

18/03/2015



FORMAZIONE - Un ponte tra Roma e l'Asia, tra il centro della cristianità e una periferia geografica dove i francescani hanno molto da dare per l'inculturazione della fede e del proprio carisma. Con questo obiettivo nasce l'Istituto francescano di studi asiatici (Fiats: Franciscan Institute for Asian Theological Studies), presentato stamattina nel corso della festa che la Pontificia Facoltà Teologica del Seraphicum dedica ogni anno al suo protettore San Bonaventura da Bagnoregio. Il nuovo istituto, ideato dal frate-ingegnere vietnamita fra Dinh Anh Nhue Nguyen con l'avallo dell'Ordine dei Frati minori conventuali, avrà sede proprio presso la Pontificia Facoltà Teologica "San Bonaventura" di Roma. Un luogo non a caso, non solo perché al Seraphicum fra Nguyen insegna esegesi e teologia biblica ed è vice preside della Facoltà, ma anche in virtù di quella ricchezza multiculturale che caratterizza questa realtà francescana nella quale sono rappresentati ventidue Paesi e che permette, proprio per questo, di riservare una particolare attenzione alle questioni del mondo. L'Istituto si pone l'obiettivo di "incoraggiare e divulgare le ricerche accademiche e le riflessioni dei frati asiatici sulla vita di fede e sulla vocazione francescana, offrendo al contempo un supporto ai frati dell'Asia che intendono svolgere i loro studi presso i centri accademici pontifici".

Fonte: Servizio Informazione Religiosa, 17/03/2015